In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 863 del 12/11/2026

È INDETTO

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – CCNL COMPARTO SANITÀ 2022 - 2024, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO DI BERGAMO DI ARPA LOMBARDIA.

Il concorso in oggetto è bandito in attuazione del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026 – 2028*" di ARPA Lombardia ed è disciplinato dalla vigente normativa nazionale in materia, dalle disposizioni del "*Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Lombardia*" approvato con Decreto del Direttore Generale n. 165 del 19/03/2024, per quanto applicabile (consultabile sul sito istituzionale di ARPA Lombardia al seguente link: https://www.arpalombardia.it/media/mzrji0ui/ddg_165_2024.pdf), oltre che dalle specificazioni e prescrizioni di cui al presente bando di concorso che ne costituisce *lex specialis.*

ARPA Lombardia garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro; pertanto, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

Il candidato vincitore sarà assegnato **al Dipartimento di Bergamo di ARPA Lombardia**.

1 – PROFILO PROFESSIONALE, ASSEGNAZIONE E ATTIVITÀ

Il vincitore del concorso sarà inquadrato nella figura professionale di Collaboratore Tecnico Professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, Allegato A, CCNL Comparto Sanità per il triennio 2022 – 2024.

Secondo la declaratoria di cui al citato Allegato A, il Collaboratore Tecnico Professionale:

"Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla legge 28 giugno 2016, n. 132".

Le attività che il vincitore del concorso sarà chiamato a svolgere sono le seguenti:

- ispezioni ordinarie e straordinarie su impianti AIA (industriali e zootecnici) per verifica della conformità alle prescrizioni autorizzative;
- controlli su impianti di gestione rifiuti (stoccaggio, trattamento, recupero, smaltimento);
- valutazioni tecniche e controllo End of Waste;
- gestione e utilizzo agronomico di fanghi di depurazione e gessi di defecazione;
- verifica scarichi idrici (limiti, conformità, autocontrolli) e impianti di depurazione (civili e industriali);
- verifica delle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse; Piani di Monitoraggio; SME);
- redazione di verbali ispettivi e relazioni tecniche;
- applicazione dei regimi sanzionatori;
- elaborazioni di valutazioni tecniche su Piani di Monitoraggio ambientali;
- istruttorie tecniche per procedimenti di AIA;

Per lo svolgimento di tali mansioni, oltre alle conoscenze nelle materie indicate al successivo capitolo 9, si richiedono, altresì, le seguenti attitudini:

- capacità organizzative, doti di *problem solving* di casistica semplice, predisposizione al lavoro di squadra, rispetto delle procedure;
- proattività, flessibilità, versatilità.

Alla figura professionale è annesso il trattamento economico iniziale previsto dalla Tabella 2A del CCNL relativo al Comparto sanità – Triennio 2022 – 2024, pari ad euro 24.918,93 annui lordi, oltre ad eventuali ulteriori emolumenti accessori e indennità previsti dal contratto di lavoro.

2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana[1] ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Hanno diritto, altresì, di partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, nonché i familiari di cittadini degli Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. I candidati non cittadini italiani possono accedere a parità di requisiti purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo, con riferimento alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
- pieno godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Agenzia);
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- non aver riportato condanne penali definitive, con sentenza passata in giudicato, che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione o la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non rientrare in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego.

REQUISITI SPECIFICI

a) possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:

1. Laurea di primo livello (L) D.M. 270/2004 in una delle seguenti classi:
   - L-07 Ingegneria civile e ambientale;
   - L-09 Ingegneria industriale;
   - L-27 - Scienze e Tecnologie Chimiche
   - L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;

<u>Sono considerate idonee anche le lauree magistrali conformi alle lauree di primo livello di cui sopra</u>

[1] Sono equiparati ai cittadini italiano i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano.

Le lauree equipollenti ed equiparate alle sopra citate classi verranno considerate valide per l'ammissione.

Le informazioni relative alle equipollenze/equiparazioni sono reperibili sul sito del MIUR.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente, ovvero abbiano presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso ad ARPA Lombardia entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della procedura selettiva. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina web: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.

b) Abilitazione professionale per l'iscrizione all' Ordine dei Chimici, in caso di titolo di studio appartenente alla classe L-27;

c) patente di guida di Cat. B o superiore.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico. Sono fatte salve le equipollenze ed equiparazioni stabilite dalla norma di legge.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso e ne determinerà, pertanto, l'esclusione.

Per finalità di celerità del procedimento di selezione, ARPA Lombardia può ammettere con riserva alla procedura concorsuale tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo, come meglio specificato al capitolo 6.

3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (di seguito, per brevità, "Portale InPA"), disponibile all'indirizzo Internet: https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione al Portale medesimo.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Qualora il candidato abbia già in precedenza effettuato la registrazione al Portale InPA, sarà sufficiente effettuare il login e ricercare la presente procedura di selezione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione sino alla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Sarà considerata efficace esclusivamente la domanda validamente inviata e pervenuta entro tale data.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12/12/2026

Allo scadere del suddetto termine, il sistema improrogabilmente non permetterà l'accesso alla procedura di candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA, che conterrà un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un **Codice ID** associato in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza di assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta. Il Codice ID **sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni** e pubblicazioni relative alla presente procedura (in caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata).

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati potranno rivolgersi alla U.O.S Risorse Umane – indirizzo e-mail: ufficioconcorsi@arpalombardia.it. Le richieste di assistenza pervenute con modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione. Non è garantita la soddisfazione della richiesta entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione per le richieste inoltrate nei tre giorni precedenti il termine di scadenza della presentazione della domanda. In ogni caso, prima di richiedere assistenza è possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del Portale InPA e le relative FAQ.

ARPA Lombardia non potrà fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento del Portale InPA, tantomeno essere ritenuta responsabile di malfunzionamenti e problematiche che il candidato riscontrasse in fase di inoltro della domanda di partecipazione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale InPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e accertato dall'Agenzia, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Non saranno considerate valide domande di partecipazione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte attraverso il Portale InPA e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

4 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, **tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000**, il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, deve **dichiarare** negli appositi spazi[2], a pena di esclusione:

- i dati anagrafici e le dichiarazioni obbligatorie (autocertificazioni);
- l'indirizzo di residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);

[2] Il modulo della domanda, con l'apposita sezione relativa alle autocertificazioni, è preimpostato dal Portale InPA e modificabile dall'Ente solo in alcune parti; per tale ragione potrebbe accadere che non via sia una perfetta coincidenza fra le autodichiarazioni previste dal Bando e quelle richieste in sede di compilazione della domanda di candidatura dal Portale; parimenti il Portale potrebbe prevedere la compilazione di informazioni e requisiti non richiesti dal presente Bando.

- i requisiti generali e i requisiti specifici come indicati nell'art. 2;
- contatti e documenti eventualmente richiesti;
- dichiarazioni aggiuntive (eventuali titoli di preferenza, riserve di posti (es. L. 68/99), necessità di ausili per DSA);
- autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al bando di concorso.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano. Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

I candidati con **disabilità** dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Lombardia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I candidati con diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento** (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Quando richiesto, i documenti dovranno essere in formato *.pdf*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Lombardia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica rilasciata dall'INPS o dall'ATS o ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria, resta insindacabile ed inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in tal caso, la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale di ARPA Lombardia (arpa@pec.regione.lombardia.it) ed in copia conoscenza all'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) dell'Ufficio Concorsi (ufficioconcorsi@arpalombardia.it).

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva di richiedere al candidato che risulta vincitore del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

5 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al presente concorso non deve essere versata la quota di partecipazione a titolo di contributo di segreteria.

6 – AMMISSIONE AL CONCORSO E VERIFICA DEI REQUISITI

Al fine di non ritardare l'espletamento della procedura, l'ammissione dei candidati alle prove concorsuali potrà essere disposta con riserva tramite Decreto del Direttore Generale.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso e a sostenere le relative prove con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno presentarsi nel luogo e nel giorno indicato per sostenere le prove concorsuali.

L'eventuale ammissione rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'ammissione e/o esclusione dal concorso è disposta dal Direttore Generale con proprio provvedimento e sarà resa nota tramite pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale di ARPA Lombardia.

7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto dei principi dettati in merito dall'art. 35, comma 3, lettera e), del D.lgs. 165/2001.

La Commissione, formata da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie di concorso e in possesso di una professionalità adeguata, è composta come da "*Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Lombardia*" approvato con Decreto n. 165 del 19/03/2024, visionabile sul sito istituzionale al seguente link: https://www.arpalombardia.it/media/mzrji0ui/ddg_165_2024.pdf:

- Presidente: scelto tra docenti universitari nelle materie oggetto del concorso o tra i dirigenti di ARPA Lombardia o di altre pubbliche amministrazioni, anche in quiescenza, competenti nelle materie oggetto del concorso, in possesso del diploma di laurea;
- Componenti: due esperti competenti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra i dirigenti di ARPA Lombardia o di altre pubbliche amministrazioni, docenti universitari o liberi professionisti in possesso del diploma di laurea;
- le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente di ARPA Lombardia appartenente all'Area dei professionisti della salute e dei funzionari.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della procedura concorsuale, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.

8 – EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui le domande risultino essere in numero superiore a 100, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere l'ammissione dei candidati da una preselezione consistente in un questionario a risposta multipla predeterminata su materie oggetto del concorso. Saranno ammessi alle prove successive i primi 80

candidati che avranno superato la preselezione stessa, incrementato dai parimerito nella ottantesima posizione. Il risultato della prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% (debitamente certificata) non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva e sono ammessi direttamente alla prova scritta in aggiunta ai candidati che hanno superato la preselezione. Il mancato possesso dei requisiti che danno diritto all'esonero comporterà l'esclusione dalla graduatoria finale non essendo stata sostenuta una prova obbligatoria.

9 – PROVE D'ESAME

La selezione prevede lo svolgimento di una prova scritta e di una prova orale.

La Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di un massimo di **70 punti**, così suddivisi:

a) Fino ad un massimo di **40 punti** per la prova scritta:
la sufficienza si raggiunge ottenendo un punteggio minimo di 28/40; pertanto, una valutazione inferiore comporta il non superamento della prova scritta e la conseguente non ammissione alla successiva prova orale;
b) Fino ad un massimo di **30 punti** per la prova orale:
la sufficienza si raggiunge ottenendo un punteggio minimo di 21/30; pertanto, una valutazione inferiore comporta il non superamento della prova orale.

- PROVA SCRITTA

  La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato e/o soluzione di quesiti a risposta multipla e/o di domande a risposta aperta. Tale prova verterà, con particolare riferimento all'ambito del profilo professionale richiesto, sulle seguenti materie:

  - Disciplina normativa regionale istitutiva di ARPA Lombardia e nazionale istitutiva del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
  - Norme in materia ambientale, in particolare D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
  - Norme di Regione Lombardia in materia di tutela ambientale;
  - Linee Guida SNPA in materie di monitoraggi e controlli ambientali;
  - Tecniche, procedure e modalità di monitoraggio e controllo ambientale;
  - Elementi di sicurezza sul lavoro.

  Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di **almeno 28/40**. Pertanto, una valutazione inferiore comporta la non ammissione alla successiva prova orale.

- PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio individuale volto a verificare le conoscenze e le capacità, anche espressive, del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, controdedurre, rispondere ad obiezioni, comunicare e possedere capacità di analisi e *problem-solving*. La prova verterà sulle stesse materie indicate per la prova scritta.

Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di svolgimento delle prove, la durata e i criteri di valutazione delle stesse saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e resi noti ai candidati mediante pubblicazione di specifico avviso sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, analogamente a quanto disposto dall'art. 5, commi 2, lettera b), e 4, della L. n. 170/2010.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sul Portale InPA. La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Al fine di garantire la partecipazione e lo svolgimento delle prove concorsuali alle donne in stato di gravidanza o nel periodo di allattamento, le candidate dovranno tempestivamente contattare l'U.O.S. Risorse Umane – all'indirizzo e-mail: ufficioconcorsi@arpalombardia.it, affinché l'Ufficio possa informare la Commissione e predisporre le misure organizzative necessarie a garantire la tutela dello status durante tutta la fase di svolgimento delle prove concorsuali.

La partecipazione alle prove è consentita solo a seguito di identificazione del candidato, il quale dovrà, pertanto, presentarsi munito di documento di identità in corso di validità. Sarà garantita l'identificazione prioritaria alle donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno segnalare tale necessità al momento dell'accesso all'area concorsuale. Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, luogo e ora che saranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale di ARPA Lombardia sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso e comporterà la decadenza dall'ammissione allo stesso, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

L'eventuale convocazione alla preselezione, l'elenco degli ammessi, il calendario delle prove, i relativi esiti, la graduatoria di merito e ogni altra comunicazione inerente al concorso saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul Portale inPA e sul sito internet dell'Agenzia: https://www.arpalombardia.it/lavora-con-noi/concorsi/.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso; i candidati si dovranno presentare a sostenere le prove d'esame senza altro preavviso o invito.

Non verrà inviata ai candidati alcuna convocazione o comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

L'Agenzia non potrà essere considerata responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito di proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili al fatto di terzo, al caso fortuito o a forza maggiore.

Resta, pertanto, nella responsabilità del candidato il controllo delle cartelle spam/posta indesiderata o altre cartelle delle caselle di posta elettronica ordinaria (PEO) e posta elettronica certificata (PEC), la verifica che

lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito, la verifica che la propria PEC possa ricevere anche e-mail ordinarie.

10 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

L'eventuale convocazione alla preselezione, l'elenco degli ammessi, il calendario delle prove, i relativi esiti, la graduatoria di merito e ogni altra comunicazione inerente al concorso saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul Portale inPA e sul sito internet dell'Agenzia: https://www.arpalombardia.it/lavora-con-noi/concorsi/.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso; i candidati si dovranno presentare a sostenere le prove d'esame senza altro preavviso o invito.

Non verrà inviata ai candidati alcuna convocazione o comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA – RISERVA DI POSTI E TITOLI DI PREFERENZA – TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla somma del punteggio attribuito alla prova scritta e alla prova orale, tenendo conto delle riserve previste dal bando.

- RISERVE DI POSTI

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. 66/2010 e s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare", è prevista la riserva di posti (30%) a favore dei volontari delle FF.AA., ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, così come modificato dal D.L. 44/2023 convertito in L. 74/2023 e dall'art 4 del D.L. n. 25 del 14/03/2025, è riservata una quota di posti (15%) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001.

Se tali riserve di posti non possono operare integralmente o parzialmente in quanto danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi oppure sono utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L. 68/99 e s.m.i., operano altresì le riserve di posti per coloro che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della citata legge, purché disoccupati e iscritti negli appositi elenchi e graduatorie per il collocamento obbligatorio alla data di presentazione della domanda, nei limiti della quota d'obbligo previsti dalla medesima legge.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente ai fini della formazione delle graduatorie finali di merito e, comunque, nel limite massimo del 50% dei posti messi a concorso. Se, in relazione a detto limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare, la riduzione viene attuata in modo proporzionale per ciascuna categoria avente diritto a riserva.

Qualora fra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto a una maggiore riserva, nell'ordine e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

Coloro che intendano avvalersi della riserva di posti di cui al presente bando devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena la decadenza dal beneficio.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria**.**

- TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito, si procederà a stabilire l'ordine definitivo di graduatoria ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., applicando le seguenti preferenze:

a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.L. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del D.L. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 98/2013;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del D.L. 4/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 26/2019;
o) appartenenti al genere meno rappresentato nell'amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. (*);
p) minore età anagrafica.

(*) Per il profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale, alla data del 31/12/2025, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 47,05% mentre quella del genere femminile è pari al 52,95 %. In considerazione del fatto che il differenziale tra i generi non è superiore al 30 % non si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o) in favore del genere meno rappresentato.

Le riserve e i titoli di preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza della presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali, pena la decadenza dal beneficio.

La graduatoria di merito è approvata, unitamente agli atti delle operazioni concorsuali, con apposito Decreto e verrà pubblicata sul Portale InPA e sul sito istituzionale di ARPA Lombardia nella sezione dedicata ai concorsi. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Il candidato dichiarato vincitore e gli idonei chiamati a seguito di scorrimento della graduatoria che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato saranno cancellati dalla graduatoria.

La graduatoria finale, ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., rimane efficace per un periodo di due anni dalla data di approvazione.

I posti messi a concorso che si renderanno disponibili, a qualsiasi titolo, potranno essere conferiti a un/a candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria, entro i termini di validità della stessa.

Il procedimento deve concludersi entro 180 gg dallo svolgimento della prova scritta ai sensi del art. 11 del D.P.R. 487/94.

12 - ADEMPIMENTI ED ASSUNZIONE DEI VINCITORI E DEGLI EVENTUALI IDONEI NON VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore del concorso e quelli chiamati a seguito di scorrimento della graduatoria saranno assunti, in via provvisoria, a tempo indeterminato nell'Area Professionisti della Salute e dei Funzionari, con riserva di accertamento del possesso dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e dei requisiti prescritti per l'assunzione, secondo la disciplina vigente al momento dell'assunzione in servizio.

A norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procede a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in fase di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione. In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitore in ordine di graduatoria.

L'Amministrazione sottoporrà il personale assunto a visita medica per accertarne l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni cui gli stessi saranno destinati. L'esito negativo dell'accertamento sanitario comporta la mancata stipulazione o la risoluzione del contratto.

L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il periodo di prova è finalizzato a verificare nelle concrete situazioni di lavoro l'abilità dei neoassunti ad applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi e le loro competenze trasversali.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata per l'assunzione dei candidati idonei non vincitori anche presso strutture e sedi dell'Agenzia diverse da quelle oggetto del presente bando.

La rinuncia a una proposta di assunzione presso una struttura o sede diversa da quella messa a bando non comporta la cancellazione dalla graduatoria né la perdita della posizione acquisita dal candidato.

13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio; pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990, è il Dott. Antonello MUSSARI, Dirigente della U.O.S. Risorse Umane - PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it.

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi alla U.O.S Risorse Umane – Ufficio Concorsi – e-mail: ufficioconcorsi@arpalombardia.it .

14 – ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Tale diritto si esercita secondo le modalità indicate nel "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso documentale, civico semplice, civico generalizzato, alla informazione ambientale" approvato con Decreto n.

615 del 04/10/2024 e visionabile sul sito istituzionale di ARPA Lombardia nella sezione “Amministrazione Trasparente” - “Disposizioni Generali” - “Atti Generali”.

Le istanze di accesso possono essere presentate utilizzando i moduli scaricabili dal sito web di ARPA Lombardia e possono essere alternativamente trasmesse ai seguenti indirizzi:

- casella mail: dirittodiaccesso@arpalombardia.it;
- PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it;
- posta ordinaria: ARPA Lombardia via Torquato Taramelli 26 – 20124 Milano.

Durante lo svolgimento della procedura di selezione l’accesso agli atti è differito al termine del procedimento.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase previa informativa ai controinteressati della documentazione di cui si richiede l’accesso.

A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l’estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima con la sola esclusione delle informazioni che, per legge, sono escluse dal diritto di accesso.

15 – RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente, entro 60 giorni, oppure, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell’atto che il candidato abbia interesse a impugnare.

16 – INFORMATIVA PRIVACY

I dati personali raccolti da ARPA Lombardia al fine dell’espletamento delle attività relative alla presente procedura selettiva sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all’art. 5 del “Regolamento Generale sulla Protezione Dati”, Regolamento UE 2016/679.

Per tutto quanto sovra esposto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali e a quanto contenuto nell’informativa sulla privacy policy e cookie policy disponibile nella sezione del sito istituzionale dedicata alla “Privacy”, al seguente link: https://www.arpalombardia.it/termini-duso/.

Partecipando al presente bando di concorso, il candidato dichiara di aver preso visione della documentazione ivi pubblicata e di aver dato il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali nei termini di legge.

Per ogni ulteriore evenienza e chiarimento, l’interessato può rivolgere le sue richieste al Dirigente della U.O.S. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è ufficioconcorsi@arpalombardia.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all’U.O.S. Risorse Umane, Via Taramelli 26, Milano.

17 – DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l’accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

Valgono infine, per quanto non espressamente previsto nel presente bando, le norme stabilite dal “Regolamento per l’accesso agli impieghi presso ARPA Lombardia”, visionabile sul sito istituzionale dell’ente,

le quali si intendono qui integralmente riportate e, per il solo fatto della partecipazione al concorso, accettate senza riserve da parte dei candidati.

L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni del vincitore qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il Direttore Generale
Dott. Fabio Cambielli